

Banca Fideuram

15 febbraio 2010

Egregio Signor

Matteo Colafrancesco

AD e DG di Banca Fideuram

ROMA

Oggetto: richiesta incontro

La volontà dichiarata dalla capogruppo Intesa Sanpaolo di procedere a cessioni di attività non strategiche – tra cui Banca Fideuram – al fine di conseguire un rafforzamento dei propri indici patrimoniali.

la vicenda tuttora in corso relativa alla cessione alla società americana State Street Corporation della attività di securities services della stessa capogruppo, su cui si registrano posizioni molto distanti tra controparte e organizzazioni sindacali (incluso il ricorso giudiziale vinto da queste ultime),

l'avvio delle operazioni tecniche finalizzate alla quotazione in borsa di Banca Fideuram in assenza di un piano industriale noto,

le ricorrenti voci di stampa che ipotizzano la cessione a terzi di una quota rilevante – o addirittura prevalente - del pacchetto azionario, nonché le ulteriori voci che lasciano intendere l'interessamento di fondi di private equity,

sono tutti motivi che rendono necessario il confronto con le organizzazioni sindacali aziendali, confronto la cui assenza alimenta il malessere e l'incertezza – oramai annosi - nei confronti di tutti i colleghi.

Siamo pertanto a richiederLe un incontro a breve per conoscere le reali prospettive di sviluppo dell'azienda e del suo gruppo, anche in forza di quanto previsto dal CIA.

In attesa di un riscontro in merito, porgiamo distinti saluti.

Fisac Cgil Banca Fideuram

10.4